

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Numero 17 2021 – 2 settembre 2021



In sintesi

COVID

- la minaccia percepita scende, sia pure di pochissimo
- il “momentum” registra un 38% di risposte che ritengono “il peggio passato”, ma per un italiano su sei non abbiamo ancora affrontato il momento peggiore
- la previsione che nelle prossime settimane i contagi possano aumentare scende, confermando una ripresa di un cauto ottimismo
- in ulteriore crescita risulta invece l’orizzonte temporale in cui gli italiani collocano la previsione della fine di ogni preoccupazione per il Covid (19,3 mesi): metà dei cittadini immaginano una soluzione oltre l’anno, con una incidenza di forte pessimismo (durata pluriennale) per uno su quattro
- quanti si reputano più preoccupati per i rischi sanitari della pandemia, piuttosto che per i rischi economici, tornano al 49% (-4); l’opinione opposta resta invariata al 29%.

VACCINI

- il giudizio sulla progressione della campagna vaccinale resta positivo e invariato da maggio, quando l’operazione ha preso e mantenuto ritmo
- il 78% dei maggiorenni italiani ha ricevuto almeno una dose di vaccino. Tra coloro che non si sono ancora vaccinati, la resistenza a farlo cresce ulteriormente: il 36% (+12) si dichiara sicuro che non lo farà e identica percentuale si registra tra chi è indeciso sul da farsi (+2), meno di un quinto non esprime alcuna previsione in proposito e soltanto un residuo 14% si dichiara sicuro di vaccinarsi prossimamente.

GREEN PASS

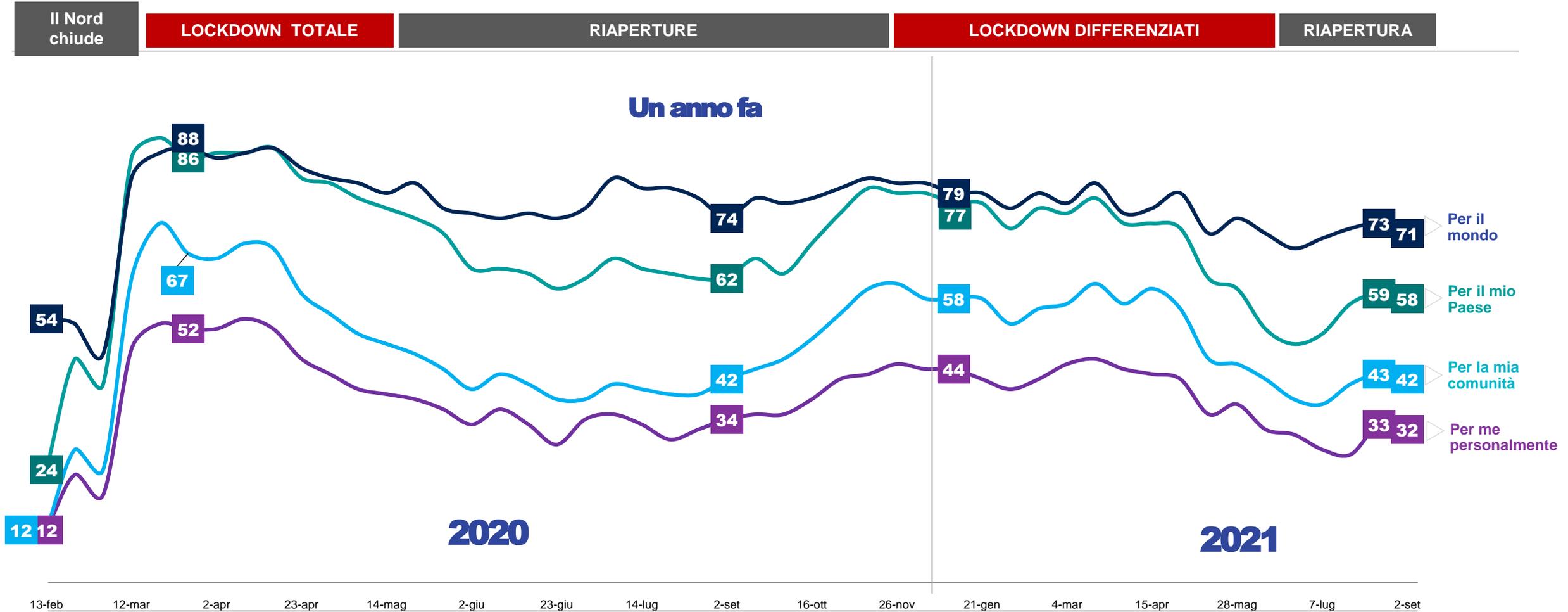
- a domanda diretta, la maggioranza degli italiani lo giudica necessario ed approva la scelta di estenderlo anche per l’accesso a scuole, università e trasporti pubblici a lunga percorrenza; meno di un terzo lo ritiene, al contrario, una misura esagerata e lesiva della libertà di scelta sul vaccino.

Minaccia, stato della crisi e timori



LA MINACCIA PERCEPITA

Andamento da inizio pandemia: trend 13 febbraio 2020 – 2 settembre 2021



MOMENTUM

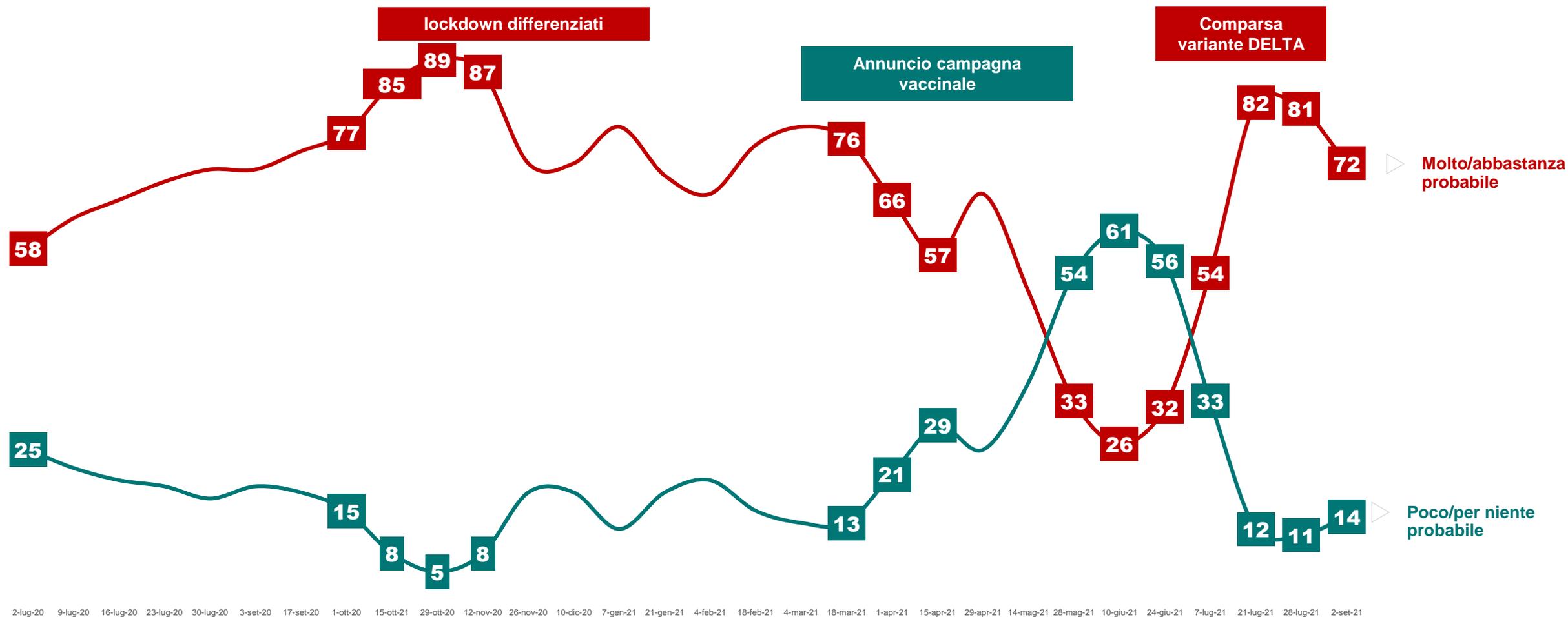
L'entusiasmo di inizio luglio si è raffreddato: **per quattro su dieci il peggio della crisi è passato**, ma uno su sei pensa che ancora non si sia visto il peggio della pandemia.

CONFRONTO CON
INIZIO LUGLIO

17	Il peggio deve ancora arrivare	+ 7%
22	Siamo ora all'apice dell'emergenza	+ 8%
38	Il peggio è passato	- 10%
23	(non sa, non indica)	- 5%

CONTAGI

Andamento della curva: trend 2 luglio 2020 – 2 settembre 2021



FINE EMERGENZA

L'orizzonte di soluzione continua a spostarsi: un italiano su due guarda oltre l'autunno del 2022

Prevedono la fine dell'emergenza entro ...

- 4** Fine anno
- 8** 6-8 mesi da ora (primavera 2022)
- 19** Tra 8 e 12 mesi da ora

- 24** l'emergenza durerà più di un anno
- 26** l'emergenza durerà diversi anni
- 5** In realtà non c'è nessuna emergenza

**19.3
mesi**

PREOCCUPAZIONI

Continuano a prevalere le preoccupazioni per la salute, sul timore per le condizioni di occupazione, reddito e risparmi

CONFRONTO CON
RILEVAZIONE
PRECEDENTE

49

**Più preoccupati per il contagio,
per sé o per un familiare**

-4%

29

**Più preoccupati per la perdita del reddito,
del lavoro, dei risparmi**

-

22

(non sa, non indica)

+4%

FOCUS VACCINI

2



GESTIONE CAMPAGNA

Resta stabile l'inversione di rotta registrata a fine maggio, rispetto al momento del lancio della campagna vaccinale, considerata ora un successo

Confronto con 18 marzo
(annuncio campagna
vaccinale)

65 **Giudizio positivo**

+45%

15 **Giudizio negativo**

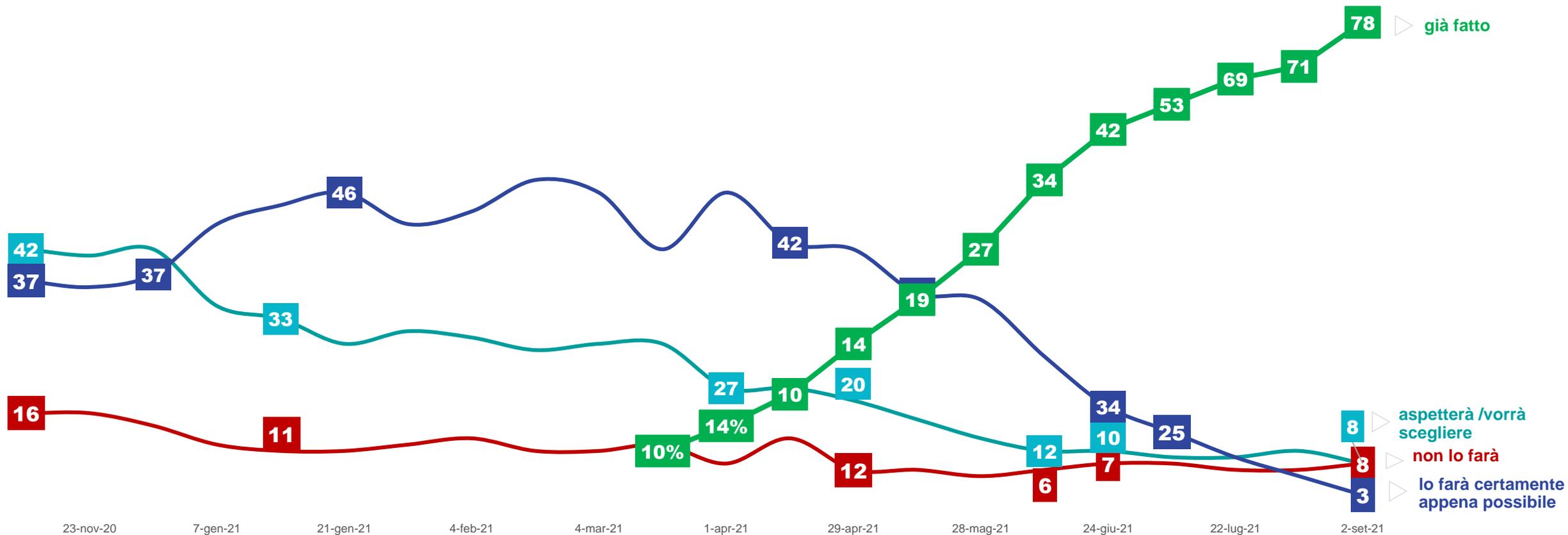
-40%

20 **Non sanno**

VALORI %

PROPENSIONE A VACCINARSI

Andamento della curva: trend 16 novembre 2020 – 2 settembre 2021



GREEN PASS

Green Pass promosso dalla maggioranza dell'opinione pubblica, anche se per un terzo circa lede la libertà di scelta

61 **Misura necessaria per affrontare l'aumento dei casi**

28 **Misura esagerata che viola la libertà individuale**

11 **Non sanno**

VALORI %

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

